

# COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA (Provincia di Verona)



**Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria**

**ACCORDO INTEGRATIVO ANNO 2023**

**del contratto collettivo decentrato 2023/2025 ed utilizzo fondo  
anno 2023 per il personale non dirigente del**

**Comune di Villa Bartolomea (Vr)**

**PARTE I : RELAZIONE ILLUSTRATIVA** (ai sensi dell'art.40 C.3-sexies Dlgs.165/2001, Circ.RGS 25/12e art.8 c. 7 CCNL 16.11.2022)

**Modulo 1** - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>IPOTESI DEL 03.05.2023 ACCORDO INTEGRATIVO ANNO 2023 e CONTRATTO COLLETTIVO TRIENNIO 2023/2025 PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Triennio 2023/2025 – ACCORDO INTEGRATIVO 2023 (con appendice specifica in merito all'utilizzo delle risorse decentrate 2023)</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica</b>          Presidente :Segretario Comunale - Dott.ssa Pezzuto Maria Teresa          Componenti: Dott. Matteo Zanferrari  <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</b> (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, CSA  <b>Firmatarie della preintesa:</b> FP-CGIL ,CISL-FP, CSA  <b>Firmatarie del contratto:</b> FP-CGIL ,CISL-FP,UIL-FPL, CSA</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>a) Disciplina delle seguenti materie oggetto di contrattazione integrativa ai sensi di quanto previsto all'art. 7 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra la diverse modalità di utilizzo;</li> <li>- criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;</li> <li>-criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;</li> <li>- individuazione delle misure dell'indennità condizioni lavoro di cui all'art. 70-bis CCNL, nonché definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;</li> <li>- individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies del CCNL, nonché definizione dei criteri generali per la sua attribuzione:</li> <li>-criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1 del CCNL;</li> <li>-correlazione fra compensi di cui all'art.18, comma 1, lett. h) e la retribuzione di risultato delle P.O.;</li> <li>-linee di indirizzo e criteri generali per l'individuazione delle misure concernenti la salute e la sicurezza sul lavoro;</li> <li>- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;</li> <li>-criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;</li> <li>- valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies, nonché criteri per la sua erogazione;</li> <li>- criteri per l'attribuzione delle progressioni orizzontali ai sensi di quanto previsto dall'art. 17;</li> <li>- criteri per la corresponsione degli incentivi tributari di cui all'art. 1 c. 1091 L. 145/2018.</li> </ul> <p>b) Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2023</p>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>
	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno, revisore dei conti, dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva</p>

<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p><b>Sì con deliberazione di G.C. n. 11 del 20/02/2023</b></p>
	<p><b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del DLgs 150/2009?</b></p> <p>Ai sensi di quanto previsto dall'art. 52 comma 5 del D. Lgs. n. 33/2013 qualsiasi riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si intende riferito all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 (Piano della performance di cui alla deliberazione di G.C.n. 11/2023)</p>
	<p><b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del DLgs. 150/2009?</b></p> <p>A seguito dell'abrogazione da parte dell'art. 53 comma 1 lettera i) D. Lgs. 33/2013 della norma di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, ogni riferimento agli obblighi di pubblicazione va riferito al Piano delle performance. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni richieste dalla normativa.</p>
	<p><b>Eventuali osservazioni:</b> <i>nessuna</i></p>

**Modulo 2** **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

**Articolo 1.** L'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2023 del contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2023/2025 è stata sottoscritta dalle parti in data **03/05/2023**. La pre-intesa oggetto della presente relazione riguarda il nuovo contratto collettivo decentrato integrativo successivo all'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, redatto sulla base dei principi sulla contrattazione integrativa stabiliti all'art. 7 del medesimo CCNL. In particolare sono state oggetto di contrattazione le seguenti materie:

- criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
- individuazione delle misure dell'indennità condizioni lavoro di cui all'art. 70-bis CCNL, nonché definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
- individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies del CCNL, nonché definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
- criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1 del CCNL;
- correlazione fra compensi di cui all'art.18, comma 1, lett. h) e la retribuzione di risultato delle P.O.;
- linee di indirizzo e criteri generali per l'individuazione delle misure concernenti la salute e la sicurezza sul lavoro;
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;
- criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies, nonché criteri per la sua erogazione.

Per quanto riguarda l'applicazione degli istituti contrattuali, le parti hanno stabilito che le seguenti indennità:

- a) Indennità condizioni lavoro art. 70-bis CCNL 2016/2018;
- b) Indennità di servizio esterno art. 56-quinquies CCNL 2016/2018;
- c) Indennità di turno art. 23 CCNL 2016/2018;
- d) Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 2016/2018;

continuano ad essere applicati, senza interruzione, dal 1 gennaio 2023.

Fino a tale data verranno erogate sulla base dei criteri preesistenti, come definiti nel contratto collettivo decentrato 2019/2021.

Inoltre all'art. 1, comma 4 del CCDI 2023/2025 si stabilisce che i criteri di ripartizione delle risorse, tra le varie modalità di utilizzo, potranno essere negoziati con cadenza annuale su iniziativa di una delle parti, con apposito accordo.

Viene definita la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art 80 del medesimo CCNL per l'anno 2023.

La pre-intesa è stata stipulata nel rispetto delle disposizioni contrattuali collettive e legislative vigenti.

In dettaglio, prendendo a riferimento i dati del consuntivo 2022 si attesta che il comune di Villa Bartolomea:

- non si trovava in dissesto o situazione strutturalmente deficitaria;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica;
- ha rispettato gli obblighi di contenimento delle spese di personale;
- ha attivato sistemi di valutazione delle prestazioni dei dipendenti dell'ente.

**Articolo 2.** Le parti hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dal responsabile del servizio finanziario, con riferimento alle deliberazioni di Giunta Comunale n. 40 del 19/04/2023 relativa alle linee di indirizzo della Giunta alla delegazione di parte pubblica.

E' stato verificato all'atto della costituzione del fondo 2023 che lo stesso rispetta le modifiche normative introdotte dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 (richiamate all'art. 67, comma 7 del CCNL 21.05.2018) secondo cui: "a

*decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato".*

Ai sensi della norma e come sostenuto dalla RgS (circ.16/12), sono state escluse dal calcolo le voci non soggette ai limiti ed è stato sommato l'ammontare delle risorse stanziato in bilancio per le posizioni organizzative nei medesimi esercizi finanziari (2016-2018 a confronto). L'Ente inoltre si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 11-bis del D.L. 135/2018 di escludere dal limite del trattamento accessorio il differenziale degli importi della retribuzione di posizione e risultato in essere al momento dell'entrata in vigore del CCNL 2016/2018 e gli importi rideterminati ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del medesimo CCNL, sottraendo tale importo al budget di capacità assunzionale.

Il finanziamento complessivo del fondo in oggetto è stato iscritto nel bilancio di previsione 2023 ed è finanziato in pari importo, quota competenza, parte sui capitoli stipendi (istituti ricorrenti) e parte sull'apposito intervento relativo al fondo per il salario accessorio all'intervento 1.01.01.01.004 (salario accessorio), 1.01.02.01.001 (oneri) e all'intervento 1.02.01.01.001 (Irap).

### Articolo 3.

#### Procedimento di calcolo delle risorse stabili e loro utilizzo (cosiddetti utilizzi vincolati)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 79 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo Risorse Decentrate", è costituito da un **unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili**, indicate all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL del 22.01.2004.

**L'importo unico consolidato certificato dal revisore del conto ammonta pertanto a € 183.103,86.**

Tale importo è stabilmente incrementato:

- dell'importo di cui all'art. 67, comma 2 lettera a) CCNL 21/05/2018 (€ 83,20 su base annua per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019: valore € 4.326,40;
- dell'importo di cui all'art. 67, comma 2 lettera b) pari alle differenze fra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 21/05/2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali: valore € 4.406,50;
- dell'importo di cui all'art. 79, comma 1 lettera b) CCNL 16/11/2022 (€ 84,50 su base annua per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2018, a decorrere dal 31.12.2023 e a valere dall'anno 2023: valore € 3.718,00;
- dell'importo di cui all'art. 79, comma 1 lettera d) CCNL 16/11/2022 differenziale PEO personale in servizio al 01/04/2023 (rateo dal 01/04/2023 al 31/12/2023) a valere dall'anno 2023: valore € 4.339,79;
- dell'importo di cui all'art. 67, comma 2 lettera c) CCNL corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità: valore € 4.173,74;
- dell'importo di cui all'art. 79, comma 1 bis CCNL 16/11/2022 differenziale profili professionale ex B3-B1 e D3-D1 a valere dall'anno 2023: valore € 2.015,51;

Le risorse stabili, come sopra definite, ammontanti complessivamente a € 206.083,80 sono soggette alla decurtazione di € 13.958,53 (per effetto del consolidamento delle decurtazioni anni 2011-2014 prevista dall'art.1 c.456 L147/13 dal 2015 in poi).

Le risorse stabili sono state destinate prioritariamente, secondo quanto previsto dall'art. 80 del CCNL 16.11.2022, al pagamento dei seguenti istituti contrattuali obbligatori:

- differenziali progressioni economiche storiche (acquisite in anni precedenti) secondo la disciplina dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.05.2018
- differenziali stipendiali da realizzare nell'anno 2023 e a cui si rimanda la destinazione nella parte successiva
- finanziamento indennità di comparto (art.33 CCNL 2004)

Ciò premesso, verificato che il finanziamento degli istituti sopra menzionati è contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili, l'importo residuo verrà utilizzato al sostegno di ulteriori interventi tipici del salario accessorio ad integrazione della quota delle risorse variabili, con priorità al finanziamento delle indennità di turno, maggiorazione art. 24 c. 1 CCNL 14.09.2000, indennità condizioni lavoro di cui all'art. 70-bis; indennità per specifiche responsabilità di

cui all'art. 70-quinquies comma 2, indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies, indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies e, per la parte residua per l'indennità specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies, comma 1.

#### Procedimento di calcolo delle risorse variabili e loro utilizzo

La parte variabile è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e secondo le linee di indirizzo della Giunta Comunale (delibera n. 40 del 19/04/2023, già richiamata).

Sono state previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro 15.617,66 ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL 16/11/2022, da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali e/o per i premi legati al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale da realizzare nel corso del 2023, come previsto nel piano della performance 2023;
- Euro 1.054,23 ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. d) del CCNL 16/11/2022 quale risparmio accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01/04/1999;
- Euro 25.000,00 quali risorse previste da specifiche disposizioni di legge, da riconoscere al personale interessato, a valere sulle risorse di cui all'art. 67 c. 3 lett c) CCNL 21/05/2018 (compensi per incentivi tributari e funzioni tecniche) e da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle disposizioni stesse;
- € 0,00 ai sensi dell'art. 67, comma 3 lettera d) del CCNL 21/05/2018, quali ratei di importi RIA su cessazioni avvenute nel corso dell'anno precedente;
- € 7.587,18, ai sensi dell'art. 67, comma 3 lettera i) del CCNL 21/05/2018 per obiettivi, anche di contenimento, definiti dall'Ente di cui all'art. 67 c. 5 lett. b) e destinati per € 4.000,00 al progetto OSS, per € 1.500,00 progetto Operatore Tecnico manutentivo e per € 2.000,00 per n. 2 dipendenti per progetto servizio paghe;
- € 6.617,63 ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL 21/05/2018, quali residui anni precedenti di risorse stabili (economie anni precedenti);
- € 2.063,94 ai sensi dell'art. 79 c. 3 del CCNL 16/11/2022 pari allo 0,22% del monte salari anno 2018, quota proporzionale inserita nel fondo nella parte variabile dal 2023;
- € 9.499,94 ai sensi dell'art. 79 c. 5 quale risorse una tantum solo per l'anno 2023 per recupero incrementi anno 2021 e 2022 di cui all'art. 79 c. 1 lett. b) e art. 79 c. 3 CCNL 16/11/2022.

Le medesime risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 80 del CCNL 16/11/2022.

Il totale disponibile delle risorse variabili ammonta ad € 67.440,59 comprensive delle voci di cui al citato art. 67 c. 3 lett. c).

**Articolo 4.** Il TOTALE COMPLESSIVO del fondo anno 2023, ammonta pertanto ad € 259.565,86 di cui:

- € 192.125,27 stabili
- € 67.440,59 variabili

**Articolo 5.** Si illustra la destinazione delle risorse stabili residue secondo la disciplina contrattuale.

Le risorse stabili residue, dopo il pagamento delle progressioni economiche storiche e dell'indennità di comparto, come precedentemente specificato al precedente art.3, sono pertanto destinate ai seguenti utilizzi ai sensi dell'art. 80 c. 1 CCNL 16/11/2022:

- indennità di turno ai sensi art. 23 CCNL 21.05.2018(art. 68 c. 2 lett. d)
- indennità di reperibilità ai sensi art. 24 CCNL 21.05.2018 (art. 68 c. 2 lett. d)
- maggiorazione lavoro festivo art. 24 c. 1 CCNL 2004 (art. 68 c. 2 lett. d)
- indennità condizioni lavoro di cui all'art. 70-bis CCNL 2016/2018 (disagio, rischio, maneggio valori) (art. 68 c. 2 lett. c)
- indennità per responsabilità delle particolari categorie di lavoratori di cui all'art.70 quinquies c.2 CCNL 2018.(art. 68 c. 2 lett. e)
- indennità di servizio esterno ai sensi dell'art. 56 quinquies c.1 CCNL 2018. (art. 68 c. 2 lett. f)
- indennità di funzione ai sensi dell'art. 56 sexies CCNL 2018(art. 68 c. 2)
- indennità per particolari responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies c.1 CCNL 2018) (art. 68 c. 2 lett. e)

Le rimanenti risorse della parte fissa verranno utilizzate per produttività individuale.

**Articolo 6.** Le risorse variabili pari ad € 67.440,59 sono state destinate al pagamento delle seguenti indennità:

- indennità per particolari responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies c.1 CCNL 2018)
- performance organizzativa (art. 68, comma 2, lettera a) CCNL 21.05.2018) le risorse, pari al 70% di quelle destinate complessivamente alla performance, saranno erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG e nel piano della performance 2023, secondo i criteri del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n. 85 del 01/07/2019;
- performance individuale (art. 68, comma 2, lettera b) CCNL 21.05.2018) le risorse, pari al 30% di quelle destinate complessivamente alla performance, verranno erogate in base al raggiungimento degli obiettivi di settore predefiniti nel PEG e nel piano della performance 2023, e secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n. 85 del 01/07/2019;
- altre forme di incentivazione: progetti incentivanti (come precedentemente descritti ed ai sensi art. 68 c. 2 lett g) CCNL 2018)

**Articolo 7** Ai sensi dell'art.40 bis comma 4 Dlgs.165/2001 gli effetti attesi dal contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini, sono la realizzazione del piano dettagliato degli obiettivi come assegnati dall'amministrazione ai Responsabili di settore con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 20/02/2023.

### **B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base della quantificazione di cui **all'articolo 3**, le risorse descritte ai sensi del nuovo CCNL, vengono destinate come segue:

Descrizione	importo
Art. 68 c. 1 – progressioni economiche orizzontali (già realizzate)	€ 78.872,81
Art. 68 c.1 – indennità di comparto	€ 20.400,84
Art. 68, comma 1, CCNL 21.05.2018 – personale educativo nido d'infanzia – personale scolastico – ex 8 q.f.	€ 3.255,40
Art. 68, comma 2, lett. a) e b) – performance individuale e organizzativa - produttività individuale	€ 41.760,61
Art.68 c.2 lett c) ex art. 17, comma 2, lett. d-e) – Indennità maneggio valori, disagio, cond. Lavoro, ecc..	€ 6.429,24
Art. 68 c.2 lett d) – indennità di turno ed indennità di reperibilità (artt.23 e 24 CCNL 2018)	€ 43.722,96
Art. 68 c.2 lett e) ex art. 17, comma 2, lett. f) – compensi per per specifiche responsabilità (art.70 quinquies c.1)	€ 8.000,00
Art. 68 c. 2 lett. f) – compensi Polizia Locale art. 56 quater e art. 56 sexies	€ 624,00
Art. 68 c. 2 lett. g) – compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (recupero evasione tributaria, funzioni tecniche, ISTAT, ecc.) e progetti specifici (infermieri, OSS, operatore tecnico e pers, servizio paghe)	€ 36.500,00
Art. 68 c. 2 lett j) – progressioni economiche relative all'annodi effettuazione PEO	€ 20.000,00

### **C) effetti abrogativi impliciti**

A seguito dell'approvazione del nuovo CCNL 16/11/2022, si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme contrattuali relative a precedenti CCDI stipulati.

E' riconfermata la mancata applicazione dell'art. 4 comma 2 del CCNL 09/05/2006, dell'art. 8 comma 3 CCNL 11/04/2008 e dell'art.4 comma 3 del CCNL 31/07/2009 in quanto applicabili per una sola volta con riferimento all'annualità contrattuale.

Si richiama altresì la disapplicazione a decorrere dal 1 gennaio 2017 dell'art.1 c.236 L.208/15.

Sono infine disapplicate le norme contenute all'art.49-56 e 71 CCNL 2018.

#### **D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, in coerenza con le disposizioni di meritocrazia e premialità previste dal D.Lgs.150/2009 ed in applicazione alle disposizioni contenute nel regolamento di cui al sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 01/07/2019.

#### **E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

L'accordo integrativo per l'anno 2023 del contratto collettivo decentrato integrativo 2023/2025 **prevede per l'anno 2023** nuovi differenziali stipendiali (ex progressioni economiche orizzontali), così come indicato nelle linee di indirizzo della G.C. n. 40 del 19/04/2023.

#### **F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività individuale, disciplinati dal contratto collettivo decentrato integrativo 2023/2025, sono legati ai risultati attesi e al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente (regolamento degli uffici e servizi, ciclo di gestione della performance, piano delle performance –PEG-DUP).

#### **G) altre informazioni eventualmente ritenute utili**

**La presente relazione è rilasciata ai sensi dell'art. 8 comma 7 del CCNL 16.11.2022, al fine del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione che tali costi siano in linea con le previsioni del contratto collettivo nazionale da parte del revisore del conto.**

Per completezza di informazioni si precisa che, a seguito della certificazione del revisore sul contenuto della presente relazione:

- si sottoporrà alla Giunta Comunale il provvedimento di autorizzazione al presidente della delegazione alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo in merito ai criteri di destinazione del fondo per le politiche di sviluppo del personale non dirigente annualità economica 2023;
- entro cinque giorni dalla **sottoscrizione definitiva** dell'accordo, lo stesso, corredato dalla presente relazione e dalla certificazione del Revisore dei conti, verrà trasmesso per via telematica all'Aran e al CNEL, ai sensi del successivo comma 9 art. 6 CCNL 16/11/2022 ;
- l'Accordo, la presente relazione e la certificazione del revisore verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

Villa Bartolomea, 4 maggio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(dr. Matteo Zanferrari)

*documento firmato digitalmente  
ai sensi del DPR 445/2000 e art.21 D.Lgs.82/05 e norme collegate*

**Parte II : RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA** (ART.40 C.3-sexies Dlgs.165/2001, Circ RGS 25/12 e art.8 c. 7 CCNL 16/11/2022)

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 è stato costituito in applicazione delle nuove disposizioni contenute agli artt. 79 e 80 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 ed è stato quantificato dal responsabile del servizio economico finanziario.

Si riportano nel dettaglio gli importi già ridotti per effetto dell'applicazione del DL 78/10 e art.23 c.2 D. Lgs. 75/17

Descrizione	Importo
Risorse stabili-unico importo consolidato al netto decurtazione permanente dall'anno 2015-	€ 192.125,27
Risorse variabili	€ 67.440,59
<b>Totale</b>	<b>€ 259.565,86</b>

oltre oneri riflessi e IRAP le cui risorse sono previste a bilancio

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad **€ 192.125,27** (oltre oneri riflessi ed Irap) e sono così determinate:

- Unico importo consolidato anno 2017 (al netto risorse P.O. enti senza dirigenza) art 67 comma 1 CCNL 21/05/2018

Ai sensi dell'art.67 c.1 CCNL 21.05.2018 le risorse decentrate stabili costituite da un unico importo consolidato delle risorse indicate dall'art.31 c.2 CCNL 2004, relative all'anno 2017, come certificate dal revisore dei conti, al netto delle risorse destinate (enti con dirigenza) a carico del fondo, alle P.O, vengono indicate in un unico importo che resta confermato con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi:

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2017 (art.67 c.1 CCNL 21/05/2018)	€ 183.103,86

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (art. 67, comma 2 lettere b) e c) CCNL 21.05.2018

L'importo di cui al precedente punto (art.67 c.1 CCNL 2018) è incrementato dalle risorse di cui al comma 2 del medesimo articolo e dall'art. 79 c. 1 CCNL 16/11/2022:

Descrizione	Importo
Incremento € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, a valere dall'anno 2019 (art. 67 comma 2 lett. a)	€ 4.326,40
Differenziali PEO sul personale in essere al 01/03/2018(art.67 comma 2 lett b)	€ 4.406,50
Incremento € 84,50 su base annua per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2018, a decorrere dal 31.12.2023 e a valere dall'anno 2023 (art. 79, comma 1 lettera b) CCNL 16/11/2022)	€ 3.718,00
differenziale PEO personale in servizio al 01/04/2023 (rateo dal 01/04/2023 al 31/12/2023) a valere dall'anno 2023 (art. 79, comma 1 lettera d) CCNL 16/11/2022)	€ 4.339,79
Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente (art.67 comma 2 lett c)	€ 4.173,74
differenziale profili professionale ex B3-B1 e D3-D1 a valere dall'anno 2023 (art. 79, comma 1 bis CCNL 16/11/2022)	€ 2.015,51

Le risorse stabili ammontano così complessivamente ad € 206.083,80.

□ Decurtazione permanente dall'anno 2015

All'ultimo importo sopra ottenuto (€ 206.083,80) è stata operata la decurtazione consolidata per € 13.958,53 (consolidamento decurtazione anni 2011-2014 prevista dall'art. 1 c. 456 L. 147/13 dal 2015 in poi), importo certificato dal revisore del conto.

**Ricapitolando:** unico importo consolidato pari ad € 183.103,86 cui sommare gli importi indicati nelle tabelle di cui sopra per un totale di € 22.979,94 e decurtato, ai sensi dell'art.1 c.456 L.147/2013, € 13.958,53 **Tornano € 192.125,27.**

**Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili che alimentano il fondo per l'anno 2023 ammontano ad € 67.440,59 oltre oneri riflessi ed Irap.

Si riporta nella tabella che segue la distinzione delle risorse in base ai riferimenti normativi:

Descrizione	Importo
Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi (art. 67 c. 3 lett. a)	---
Piani di razionalizzazione (Art. 67 c. 3 lett. b)	2.087,18
Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, comp. tributari, ISTAT, ecc....) (art. 67 c. 3 lett. c)	25.000,00
Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente (art. 67 c. 3 lett. d)	---
Risparmi da utilizzo straordinari (art. 67 c. 3 lett. e)	1.054,23
Rimborso spese notificazione atti all'amministrazione finanziaria (art. 67 c. 3 lett. f)	---
Incremento max 1,2% monte salari 1997 (art. 67 c. 3 lett. h)	15.617,66
Incremento per obiettivi, anche di contenimento, definiti dall'Ente (art. 67 c. 3 lett. i)	5.500,00
Residui di anni precedenti di risorse stabili – Economie da risorse stabili (Art. 68 c. 1)	6.617,63
0,22% monte salari anno 2018 – quota proporzionale (dal 2023 art. 79 c. 3 CCNL 16/11/2022)	2.063,94
risorse una tantum solo per anno 2023 – recupero incrementi anni 2021 e 2022 art. 79 c. 1 lett. b) e art. 79 c. 3	9.499,94

**Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

Sono state consolidate le riduzioni del fondo parte stabile per € 13.958,53 ( a partire dall'anno 2015) come effettuate ai sensi dell'art.9 c.2 bis DL. 78/10 le quali riguardano:

- 1- non superamento del fondo anno 2010
- 2- una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito è in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

**Per l'anno 2023** ed in applicazione dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 il qual prevede che il totale del trattamento accessorio per l'anno corrente non possa superare l'importo previsto per l'anno 2016, come rideterminato ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i., verrà calcolato a consuntivo in base alle effettive assunzioni ed alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2021, oltre che a seguito di eventuali sopraggiunte modifiche legislative e/o diverse interpretazioni giurisprudenziali, pareri della Corte dei Conti o chiarimenti Ministeriali in materia; questo

potrà comportare la necessità di una integrazione al fondo per le risorse decentrate e/o delle risorse per le posizioni organizzative per l'anno 2023.

Ai sensi della circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno n. del 08/06/2020, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 29/06/2019, il limite iniziale **non è comunque soggetto a riduzioni** in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi.

Di seguito si riporta la tabella di verifica del limite del fondo 2023:

<b>RISORSE DEL FONDO</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2023</b>
Risorse stabili	182.354,37	192.125,27
Risorse variabili	28.760,03	67.440,59
(-) decurtazione permanente per anni 2011-2014 (dal 2015)	13.958,53	13.958,53
(-) decurtazioni L.208/15 alle risorse variabili	6.407,47	---
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>190.748,40</b>	<b>259.565,86</b>
Risorse escluse dal limite di cui all'art.9bis - art. 67 c. 2 lett. b) e art. 11 bis c. 2 DL 135/2018 (incentivi tributari, funzioni tecniche, Economie, Istat, PDR)		76.353,03
Risorse stabili escluse ex CdC SEZ.Aut.19/2018		
<b>TOTALE FONDO depurato delle risorse non soggette a vincolo</b>	<b>190.748,40</b>	<b>183.212,83</b>
RETRIBUZIONE POS. E RIS. P.O. a bilancio	49.476,44	56.684,01
(-) decurtazione Dlgs.75/17	----	---
<b>TOTALE LIMITE SALARIO ACCESSORIO ART. 23 D. Lgs. 75/17</b>	<b>240.224,84</b>	<b>239.896,84</b>

Si rimanda alle considerazioni di cui al successivo MODULO IV Sezione II.

#### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili (ridotte per la decurtazioni di cui alla sez.III)	192.125,27
Risorse variabili	67.440,59
<b>Totale</b>	<b>259.565,86</b>

#### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non sono state allocate somme all'esterno del fondo.

## **Modulo II** - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **102.529,05** come spiegato nella relazione illustrativa all'art 3 e relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche storiche realizzate	€ 78.872,81
Indennità di comparto	€ 20.400,84
Indennità per il personale educativo asili nido e scolastico e ex 8 q.f. (art. 68 c.1 CCNL 21.05.2018) e altro	3.255,40
<b>Totale</b>	<b>€ 102.529,05</b>

### **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **157.036,81**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Performance organizzativa ed individuale ex art.68 c. 2 lett a) e lett. b) del CCNL 2018	€ 41.760,61
Indennità condizioni lavoro art. 70-bis (rischio-maneggio valori-disagio) ex art.68 c.2 lett c)	€ 6.429,24
Indennità di turno e reperibilità ex art.68 c.2 lett d)	€ 43.722,96
Compensi specifiche responsabilità di cui all'art.70 quinquies c.1- ora art.68 c.2 lett e)	€ 8.000,00
Indennità Polizia Locale servizio esterno art. 56-quinquies ex Art. 68 c. 2 lett. f)	€ 624,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 recupero evasione tributaria, funzioni tecniche, ISTAT, ecc.) e progetti specifici (infermieri, OSS e operatore tecnico)	€ 36.500,00
Finanziamento nuove PEO ex art.68 c.3 lett j)	€ 20.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 157.036,81</b>

### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	<b>€ 102.529,05</b>
Somme regolate dal contratto	<b>€ 157.036,81</b>
Destinazioni ancora da regolare	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 259.565,86</b>

oltre oneri riflessi ed IRAP

## **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non sono state allocate all'esterno del fondo.

## **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo,

SI ATTESTA

che gli istituti aventi natura certa e continuativa sono finanziate con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità. Si rimanda alla relazione illustrativa art.5.

SI ATTESTA ALTRESI'

che le seguenti risorse con vincolo di destinazione per un importo di € 25.000,00 per incentivazione tributaria e incentivi funzioni tecniche finanziano per lo stesso importo le indennità previste, dando atto che ogni economia che dovesse realizzarsi sulle stesse confluirà nell'avanzo di amministrazione.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

SI ATTESTA

che gli incentivi economici legati alla performance organizzativa e individuale saranno erogati in base al CCNL ed in applicazione delle norme vigenti in materia, nonché al regolamento di misurazione della performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 01/07/2019, a cui si rimanda per ogni aspetto.

In ogni caso è tassativamente escluso l'utilizzo di sistemi premiali diretti, indistintamente a tutto il personale, senza alcun criterio di selezione e valutazione.

Le risorse destinate alla premialità possono essere erogate solo dopo la validazione da parte dell'organismo di valutazione della relazione sulla performance ex art.10 c.1 lett b) D. Lgs. n. 150/2009.

Tali risorse coincidono, per le posizioni organizzative, con la retribuzione di risultato.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

SI ATTESTA

che il presente accordo integrativo prevede nuovi differenziali stipendiali (ex progressioni economiche orizzontali) per l'anno 2023, come specificato nel modulo 2.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del CCNL 16.11.2022 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 19/04/2023, le progressioni economiche sono attribuite in relazione a :

- A) risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto (max 60 punti);
- B) esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento (max 40 punti).

**Modulo III** - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022	Differenza
Risorse stabili	192.125,27	181.061,63	11.063,64
Risorse variabili	67.440,59	50.694,62	16.745,97
Totale	259.565,86	231.756,25	27.809,61

Il differenziale fra fondo 2023 e fondo 2022 è dovuto dall'effetto delle nuove voci che sono state inserite a seguito del nuovo contratto funzioni locali sottoscritto il 16/11/2022, come in precedenza dettagliato.

Per l'anno 2023 ed in applicazione dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 il qual prevede che il totale del trattamento accessorio per l'anno corrente non possa superare l'importo previsto per l'anno 2016, come rideterminato ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i., verrà calcolato a consuntivo in base alle effettive assunzioni ed alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2023, oltre che a seguito di eventuali sopraggiunte modifiche legislative e/o diverse interpretazioni giurisprudenziali, pareri della Corte dei Conti o chiarimenti Ministeriali in materia; questo potrà comportare la necessità di una integrazione al fondo per le risorse decentrate e/o delle risorse per le posizioni organizzative per l'anno 2023.

Ai sensi della circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno n. del 08/06/2020, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 29/06/2019, il limite iniziale **non è comunque soggetto a riduzioni** in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi.

**Il limite anno 2016 non risulta essere superato come evidenziato nella sezione II del successivo modulo IV.**

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono stanziare nei rispettivi capitoli di spesa all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi da lavori dipendente) del bilancio 2023-2025 nel rispetto del principio 5.2, ovvero nell'esercizio in cui la costituzione del fondo si riferisce.

Tutte le somme relative agli oneri riflessi sono comprese all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi da lavori dipendente) del bilancio 2023-2025.

L'IRAP è iscritta al MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'Ente) del bilancio di previsione 2023-2025.

Si evidenzia che la costituzione del fondo è stata oggetto di apposita ricognizione finalizzata a:

- quantificare le risorse da decurtare ai sensi dell'art.9 c.2 bis DL 78/10 e art. 23 c.3 Dlgs.75/17 oltre che in applicazione delle Circolari della Ragioneria dello Stato n. 20/2015 e n. 12/2016 e delle norme in materia ;
- accertare l'effettiva consistenza degli importi, da calcolarsi a consuntivo, relativi alle voci ex art. 68, comma 2, lettera g) CCNL 21.05.2018;
- integrare le risorse costitutive del fondo 2023 per l'importo relativo a risorse stanziare e non distribuite negli anni precedenti non riferite a risorse variabili vincolate ai sensi dell'art.68 c. 1 del CCNL 21.05.2018.

Si evidenzia inoltre che nell'integrazione del fondo parte variabile ex art.67 c.3 lett h) sono stati rispettati i parametri e le condizioni previste dall'art.40 c.3 quinquies D.L. 165/2001.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

Dai rendiconti della gestione risulta che le risorse dei fondi dell'ente sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, come segue:

<b>RISORSE DEL FONDO</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2023</b>
Risorse stabili	182.354,37	192.125,27
Risorse variabili	28.760,03	67.440,59
(-) decurtazione permanente per anni 2011-2014 (dal 2015)	13.958,53	13.958,53
(-) decurtazioni L.208/15	6.407,47	---
(-) decurtazione Dlgs.75/17	-----	---
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>190.748,40</b>	<b>259.565,86</b>
Risorse escluse dal limite di cui all'art.9bis - art. 67 c. 2 lett. b) e art. 11 bis c. 2 DL 135/2018 (incentivi tributari, funzioni tecniche, Economie, Istat, PDR)		76.353,03
Risorse stabili escluse ex CdC SEZ.Aut.19/2018		
<b>TOTALE FONDO depurato delle risorse non soggette a vincolo</b>	<b>190.748,40</b>	<b>183.212,83</b>
RETRIBUZIONE POS. E RIS. P.O. a bilancio	49.476,44	56.684,01
ASSEGNO AD PERSONAM dipendenti ex 110 TUEL	-----	---
<b>TOTALE VERIFICA ART.23 C.2 DLGS.75/17</b>	<b>240.224,84</b>	<b>239.896,84</b>

Il confronto fra l'anno 2016 e il 2023 è stato effettuato, come prevede la normativa, partendo dall'ammontare delle risorse complessive destinate al trattamento accessorio, depurate delle voci non soggette a vincolo, al fine di garantire l'omogeneità dei dati confrontati. Si è ovviamente preso atto del principio espresso nella pronuncia della Corte dei

Conti sez, Autonomie n. 19/2018, con la quale è stato escluso dai limiti di spesa, l'incremento delle risorse stabili previsto dall'art. 67, comma 2 lettere a) e b) del CCNL 21.05.2018.

Per l'anno 2023 rimane consolidata la decurtazione permanente dall'anno 2015.

Al totale così determinato è stato sommato per gli anni considerati, il valore delle posizioni organizzative (ammontare delle risorse finanziarie stanziata a bilancio) al fine della verifica del limite del trattamento accessorio complessivo.

L'Ente si è avvalso nel 2019 della facoltà prevista dall'art. 11-bis, comma 2 del D.L. n. 135/2018 di escludere dal limite di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 il differenziale tra gli importi della retribuzione di posizione e risultato in essere al momento dell'entrata in vigore del CCNL 2016/2018 e i nuovi importi successivamente stabiliti in applicazione dell'art. 15, commi 2 e 3 del medesimo CCNL, con conseguente riduzione del budget di capacità assunzionale.

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo, come sopra illustrato, trova copertura nel bilancio corrente in applicazione del principio 5.2 il quale prevede che "la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è interamente stanziata nell'esercizio in cui la costituzione del fondo si riferisce".

Le quote relative alla premialità e al trattamento accessorio, con successiva variazione di esigibilità, verranno incluse nel fondo pluriennale vincolato di parte corrente laddove entro l'esercizio finanziario abbia luogo la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato

Le risorse del fondo saranno comunque distribuite secondo il sistema di valutazione in uso all'ente, tra i dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Villa Bartolomea.

## **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto sopra esposto, ed effettuate le verifiche contabili-amministrative e giuridiche di competenza SI ATTESTA l'inesistenza di costi indiretti e si dà atto della compatibilità economico finanziaria e della copertura degli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo decentrato sottoscritto dalle parti in data 3 maggio 2023 con riferimento agli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente.

Per la certificazione di cui agli artt.40 e 40 bis Dlgs.165/01 e smi, a conclusione del processo di controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato integrativo siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmetterà al revisore dei conti:

1-ipotesi accordo integrativo anno 2023 del contratto decentrato 2023-2025 comprensivo della destinazione economica delle risorse 2023;

2-la presente relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta in base agli schemi di cui alla Circ.Rgs.25/12 aggiornata con gli schemi modificati a seguito dell'entrata in vigore nuovo CCNL 16.11.2022.

Villa Bartolomea, 4 maggio 2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
(dr. Matteo Zanferrari)

*documento firmato digitalmente*  
*ai sensi del DPR 445/2000 e art.21 DLgs82/05 e norme collegate*